





SEGRETERIE NAZIONALI

Roma, 23-maggio 2024

Fondazioni lirico sinfoniche: indetto da Slc, Fistel, Uilcom lo stato di agitazione

(U.S SlcCgil) -Roma 22mag - Slc Cgil, FistelCisl, UilcomUil hanno indetto lo stato di agitazione delle lavoratrici e dei lavoratori delle fondazioni lirico-sinfoniche. La decisione, emersa oggi dal coordinamento unitario tenuto a Roma, è motivata dal grave ritardo della validazione del loro contratto di lavoro -rinnovato dopo 20 anni il 30 novembre scorso- da parte delle istituzioni preposte.

I sindacati hanno programmato perciò per i primi giorni del mese di giugno un presidio unitario presso il Mic (Ministero della Cultura) per sollecitare il dicastero guidato dal ministro San Giuliano a richiedere al Mef (Ministero di Economia e Finanza) ed alla Corte dei Conti la rapida definizione dell'iter di approvazione che permetta l'applicazione del contratto alle lavoratrici ed ai lavoratori interessati, circa 4 mila addetti.

"In un momento di particolare interesse per il Canto Lirico Italiano che verra celebrato come patrimonio dell'Unesco il 7 giugno all'Arena di Verona, alla presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella -evidenziano i sindacati- c'è un grande sofferenza nel settore che vede i lavoratori ancora privi dell'applicazione dell'accordo siglato nel novembre scorso che fa riferimento al triennio 2019/2021 e che, lo sottolineiamo, interviene dopo due decenni dal precedente".

"Senza questo passaggio essenziale -rimarcano in una nota congiunta Slc, Fistel e Uilcom- non ci saranno neanche le condizioni per procedere all'apertura della trattativa del triennio successivo 2022/2024 che porterebbe finalmente le lavoratrici ed i lavoratori delle Fondazioni Lirico-sinfoniche ad un recupero in linea con il regolare corso dei rinnovi contrattuali".

p. le Segreterie Nazionali

SLC CGIL Sabina Di Marco

FISTEL CISL Mayuro Vianello UILCOM UIL Francesco Melis